

20

Salute&Fitness

www.corriereadriatico.it
Scrivi a spettacoli@corriereadriatico.it

La novità Nuove soluzioni contro i temuti "dark circle": interventi soft che scolpiscono viso e corpo senza bisturi e nuove applicazioni della vitamina A sempre in estetica. Poi c'è anche la radiofrequenza

E ora basta con le occhiaie

Nuove soluzioni contro le temute occhiaie (dark circle), interventi soft che scolpiscono viso e corpo senza bisturi e nuove applicazioni della vitamina A sempre in estetica. Sono solo alcune delle novità presentate al 40esimo congresso nazionale della Società italiana di medicina estetica. Per quanto riguarda le occhiaie, tante sono le cause alla base di questo inestetismo: genetico-costituzionali in primo luogo, ma anche dermatiti da contatto, allergie, pelle sottile e vascolarizzata. E se a questi fattori si associano circostanze sfavorevoli - poche ore di sonno oppure una cattiva digestione - e cattive abitudini - fumo e alcool - la situazione si può accentuare ulteriormente.

Le occhiaie

«Negli ultimi anni - sottolinea Emanuele Bartoletti, presidente della Sime - sono stati messi a punto degli acidi ialuronici appositamente studiati per poter essere iniettati in questa zona per correggere le occhiaie. Si tratta di filler che non attivano acqua e quindi non gonfiano minimamente, che hanno la capacità di riempire i solchi delle occhiaie, ma anche, essendo miscelati con principi attivi biostimolanti, di migliorare la qualità della cute ispessendola e rendendola meno scura e meno trasparente». C'è poi la radiofrequenza endodermica. «A mio avviso si tratta della più interessante novità della medicina estetica degli ultimi 10 anni - sottolinea Nicolò Scuderi, professore di Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica all'Università Sapienza di Roma - in quanto consente di intervenire su zone

L'esperto: «Tante sono le cause degli occhi a Panda, dai fattori genetici a quelli di carattere alimentare e stress»



Nuove soluzioni contro le temute "dark circle", le occhiaie

difficilmente trattabili con altre metodiche e fornisce risultati molto evidenti, tanto da rivaleggiare in qualche caso anche con quelli chirurgici. È inoltre sinergica con altre metodiche medico estetiche, (con i filler ad esempio) ed è estremamente duttile: variando i parametri di calore e di energia prodotti dal macchinario, si possono avere effetti diversi, che vanno da un effetto tensivo a un effetto fibrolitico, fino ad attuare un'azione lipolitica mirata». La procedura consiste nell'inserimento sottocutaneo dell'agocannula e di una sonda che trasmette il calore generato dalla radiofrequenza ai tessuti. Lo specialista può selezionare la temperatura adatta all'ottenimento del risultato desiderato: con una temperatura di circa 50 gradi C, il pas-

saggio dell'agocannula produce la retrazione delle strutture collageniche del derma (con conseguente effetto lifting) e attiva i fibroblasti fondamentali per riparare il derma stimolando la produzione di collagene; a circa 60 gradi C ha un effetto fibrolitico, ovvero riesce a eliminare aderenze tissutali derivanti da traumi o interventi chirurgici. Alzando ulteriormente la temperatura e arrivando intorno ai 70 gradi C, ha un'azione lipolitica e permette di eseguire una liposcultura anche in zone difficili come quella sotto-mentoliera, delle braccia e dell'interno cosce».

+
Trova più informazioni su www.corriereadriatico.it

Riflettori anche sulla vitamina A

Riflettori puntati anche sulla vitamina A, sostanza protagonista della cosmetica (e non solo) del 2019. Un interesse motivato dai benefici che può apportare all'organismo e per le interessanti frontiere che ha recentemente aperto la sua somministrazione sistemica. «L'acido retinoico topico (vitamina A acida) nella cute invecchiata - spiega Bartoletti - è un vero e proprio riprogrammatore cellulare che ha la capacità di riportare indietro i danni da invecchiamento cutaneo fotoindotto con un miglioramento incredibile del colorito della cute, della sua vascolarizzazione e delle rughe su di essa presenti. Un farmaco meraviglioso che nelle mani di un medico estetico esperto riesce a ringiovanire la cute in maniera radicale».

40

sono gli anni del congresso della Società di medicina estetica

Gli effetti collaterali delle vitamine

Ma attenzione a farsi trascinare dalla moda, perché anche le vitamine possono provocare effetti collaterali se assunte sconsideratamente. «Esistono due tipi di vitamine, quelle liposolubili e quelle idrosolubili - spiega Domenico Centofanti, specialista in Scienza dell'alimentazione, vicepresidente della Sime - la vitamina A è una vitamina liposolubile, questo vuol dire che può accumularsi nell'organismo. Un uso sconsiderato di integratori contenenti vitamina A (ma anche altre vitamine liposolubili, la D, la E e la K, ad esempio) può creare dei problemi di salute, come cute molto secca e fessurata, unghie e capelli fragili, gengiviti, irritabilità e astenia. Per questo motivo le integrazioni vanno seguite da un medico e consigliate solo se effettivamente servono».

Agnese Testadiferro

© RIPRODUZIONE RISERVATA